



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 06 Maggio 2014

In seduta odierna, alle ore 09:31, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
6)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
7)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	A
8)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 45614/2014 DELIBERAZIONE N. 171

COMUNE DI GAMBETTOLA. "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA COMPARTO N.22 IN VIA BERLINGUER". ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 03.04.2006 N. 152 E SS.MM.II.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Gambettola relativa al “Piano Particolareggiato di iniziativa Privata Comparto 22 in Via Berlinguer”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 19.12.2013, e assunta al prot. n. 148739 del 19.12.2013, volta all'espressione dei pareri di competenza di questa Provincia;

Premesso che il Comune di Gambettola è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i., in copianificazione con l'Amministrazione provinciale;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2012;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 31133/715 del 08/09/1998 e successive Varianti;

Dato atto inoltre che:

- sul Piano particolareggiato in oggetto, sono state richieste integrazioni con nota prot. Prov. le n.4450 del 15.01.2014;
- il Comune ha inviato le integrazioni richieste completando definitivamente la pratica in data **14/03/2014**, con nota acquisita agli atti al prot. Prov. n.27966 del 14/03/2014 con la seguente documentazione:
 - *Tav. Stralcio cartografia RUE sc. 12000 – norme tecniche di attuazione*
 - *Tav. 17 rilievo stato di fatto dei terreni-sezioni-planivolumetrico*
 - *Rapporto ambientale preliminare integrato a seguito di richieste provinciali*
 - *Integrazioni alla relazione geologica*
 - *dichiarazione comunale in merito all'assenza di osservazioni al PUA*
 - *disamina in merito ai commi A e C della nota provinciale del 14/01/2014*

Precisato che:

- il PSC vigente approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, classifica la zona in oggetto negli Ambiti urbani consolidati *Art.A-10 – Previsioni con destinazione dotazioni territoriali confermata da PRG approvato*. (elaborato B4 –Classificazione e individuazione dei sistemi urbani e territoriali);
- con Delibera C.C. n 52 del 02/09/2010 il Comune di Gambettola ha approvato *l'Accoglimento di proposte di progetti ed iniziative di interesse pubblico comportanti trasformazione urbanistica ai sensi art. 18 Legge Regionale n 20/2000 con ditte proponenti*;
- con variante al PRG ex art. 15 L.R. 47/78 e s.m.i. approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29/09/2011 veniva ratificato il nuovo assetto urbanistico assegnando all'area la **zonizzazione C3/7 “di espansione di iniziativa**

privata derivata da accordo di pianificazione”, ricorrendo alle forme contrattuali di cui all’art. 18 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

- l’intervento attua la trasformazione urbanistica di un appezzamento di terreno, attualmente in uso agricolo, in nuovo insediamento residenziale in continuità con un analogo intervento di trasformazione eseguito dal 2005 e tutt’ora in via di completamento; inoltre è prevista la *cessione gratuita all’Amministrazione Comunale di appezzamento di terreno da destinarsi ad attrezzature comunali – sottozona AC* – per una superficie di mq 2.880;
- l’area è compresa in base all’elaborato del PSC “*B1- zonizzazione paesistica*” entro la fascia di 150 metri dal Torrente Rigossa per cui l’esecuzione delle opere previste saranno soggette a rilascio di *Autorizzazione Paesaggistica*;
- il RUE vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2012 conferma la previsione del PRG previgente – zona residenziale, identificando l’area in Ambito Consolidato. Il comparto all’interno del RUE è stato disciplinato attraverso una specifica *Scheda d’ambito di riferimento “Comparto n. 22”* .

Dato atto altresì che il Piano Attuativo in oggetto derivante da pregressa previsione di PRG si trova in un “regime transitorio” (art.5.2 PSC) in quanto il Comune di Gambettola non ha ancora redatto il POC, ma ha già iniziato le forme di consultazione e partecipazione per la predisposizione dello stesso.

Preso atto che sono stati acquisiti e trasmessi, contestualmente al Piano, i sottoelencati pareri, rispetto ai quali i progettisti dichiarano che sono già stati in buona parte adeguati gli elaborati trasmessi:

- ***HERA luce s.r.l- S. Mauro Pascoli del 26/09/2012- Pratica 677***
- ***HERA s.p.a (fognatura-rete acqua e gas – esercizio ambiente) - prot.0115438 (MF/am) del 10/07/2012***
- ***HERA s.p.a (fognatura-rete acqua e gas – esercizio ambiente) – prot 153070 (MF/am) di rettifica parere prot.0115438 (MF/am) del 10/07/2012***
- ***AUSL Cesena- ARPA forlì-Cesena – prot n. 0058244 – 16.13.1 (str.urb. 9/2012) del 26/11/2013***
- ***ARPA Forlì-Cesena – prot PGFC/2012/0004669 del 21/05/2012 (acquisito al prot. prov. n.52985 del 23/05/2012)***
- ***Consorzio di Bonifica della Romagna – prot. 24320/CES/7057 del 29/11/2012***
- ***ENEL distribuzione – prot DIS 03/01/2012 – 0010729***
- ***TELECOM AOA/Nord Est -Focal Point Lottizzazioni – prot. n.12953 - P del 23/12/2011***
- ***Comando Polizia municipale Gambettola – prot. n. 161552011***
- ***Comune di Gambettola Servizio Lavori pubblici – prot 10702 parere 722/12 del 14/08/2012***

Verificato che:

- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L. 64/74) nell’ambito degli atti di assenso resi

dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Preso atto che l'avvio del deposito del Piano urbanistico è decorso a far data dal 20/12/2013 per 60 giorni consecutivi e che come dichiarato dal Comune durante tale periodo non sono pervenute sul Piano osservazioni;

esaminati gli elaborati trasmessi;

CONSTATATO

1) Contenuti del progetto di Piano Urbanistico Attuativo definiti dalla Relazione tecnica:

- L'area d'intervento è censita al Catasto terreni di Forlì al foglio n 4 part. 42/1295 per una superficie complessiva catastale di mq 7.400; essa si trova all'interno del centro abitato della città di Gambettola, ai margini del centro storico, collegata con la circonvallazione denominata via Kennedy e la strada denominata via Gramsci.
- L'area si colloca all'interno di un contesto urbanizzato caratterizzato da edifici prevalentemente residenziali con tipologie edilizie composte da due tre piani fuori terra, a nord confina con la via Berlinguer e la parte già attuata del comparto, ad est con la campagna, a sud con un aggregato edilizio di case il cui insediamento è sorto all'inizio del '900 sull'argine del Torrente Rigossa, ad ovest con il retro di piccoli condomini edificati negli anni '70/'80 lungo la circonvallazione denominata via Kennedy.
- L'area è compresa entro la fascia di 150 metri dal *Torrente Rigossa* per cui il progetto è soggetto a rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.
- **DATI DI PROGETTO:**
 - Superficie catastale Territoriale (ST) mq 4.520
 - Superficie Fondiaria (SF) mq 3.241,37
 - Superficie Complessiva (SC) mq 1.800
 - Abitanti insediabili per residenza permanente (mq 40 di S.C./abitante S.C. totale) $1.800 / 40 = 45$ abitanti equivalenti insediabili
 - P.P (parcheggi pubblici previsti) mq 201,51 > 180,00 (4x40SC)
 - N 9 posti auto >7,2 posti auto minimi mq 180,00/25 (sup. convenzionale con spazio di manovra)
 - V.P (verde pubblico) mq 728,70 > 720,00 (16/40 SC)
 - TOTALE STANDARD PREVISTI (PP+VP)= mq 201,51+728,70= 930,21 mq
- Il Progetto di attuazione del P.U.A prevede la realizzazione diretta delle opere di

urbanizzazione primaria fra cui verde pubblico per una superficie di mq 930,21. La scelta progettuale di collocare sul fronte il verde pubblico é stata determinata dagli obiettivi del piano di integrare i nuovi spazi pubblici con gli spazi già realizzati nel precedente comparto e di costituire un filtro rispetto al nuovo insediamento. Lo spazio a verde pubblico è dotato di marciapiede di separazione dal parcheggio, sarà sistemato a manto erboso con essenze arboree ed arbustive autoctone, sarà dotato di impianto di pubblica illuminazione e di elementi di arredo quali panchine, cestini raccolta rifiuti e giochi per i bambini. Sarà installato impianto di irrigazione automatizzato alimentato da acquedotto.

- E' prevista la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di una sottozona AC per attrezzature comunali con superficie di mq 2.880 collocata sul lato est per consentire in futuro di annettere altre porzioni di terreno a seguito di ulteriori accordi con privati come previsto dal PRG vigente.
- L'intervento residenziale consiste in un unico lotto con superficie di circa 4.520 mq con Superficie Complessiva massima prevista di mq 1.800, ove saranno realizzati quattro edifici denominati :
 - Fabbricato A con Superficie Complessiva prevista di mq 340,00;
 - Fabbricato B con Superficie Complessiva prevista di mq 340,00;
 - Fabbricato C con Superficie Complessiva prevista di mq 560,00;
 - Fabbricato D con Superficie Complessiva prevista di mq 560,00;
- Gli edifici A – B di pianta rettangolare saranno composti da due piani fuori terra ove saranno collocati gli alloggi oltre ad un piano a servizi mansardato. Gli edifici C -D anch'essi di pianta regolare saranno composti da tre piani fuori terra : piano terra a servizi e due piani abitabili.

2) Rapporto ambientale

Il *Rapporto preliminare ambientale* redatto da tecnico competente e presentato dal soggetto attuatore, non rileva impatti particolarmente influenti rispetto alla situazione attuale, specificando quanto segue:

- il Piano non costituisce alcun particolare quadro di riferimento per progetti e d altre attività, e recepisce i riferimenti normativi sovraordinati ne dà attuazione in considerazione delle specifiche caratteristiche;
- il Piano non influenza altri Piani o programmi;
- il Piano non assume in senso stretto alcun particolare significato in tema di sviluppo sostenibile in virtù delle specifiche caratteristiche;

Il Rapporto ambientale specifica inoltre quanto segue:

Il Piano per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il piano ha un impatto irrilevante date le sue dimensioni in termini di superfici, numero di abitanti insediabili, traffico generato.

Invarianza idraulica: La trasformazione è soggetta secondo il *Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Romagnoli* in base all'art. 9 all'Invarianza idraulica.

Si riscontra che in merito a tale tematica il Consorzio di bonifica nel proprio parere ha posto precise condizioni a cui il progetto si dovrà attenere e pertanto il Comune in sede di approvazione del Piano dovrà verificare la precisa rispondenza delle opere a tali requisiti.

Traffico: L'intervento è realizzato in ampliamento di un comparto residenziale di recente realizzazione che si collega alla circonvallazione di Gambettola su via Kennedy nell'intersezione con via Gramsci, la quale risulta già messa in sicurezza con opportuni accorgimenti dal precedente comparto è presente inoltre una pista ciclabile e pertanto viene valutata non influente la situazione post intervento.

Clima acustico: Il progetto è stato sottoposto a *Valutazione previsionale del clima acustico* ai sensi di legge, da cui emerge che i valori rispettano i limiti della classe III della zonizzazione acustica comunale ed in conclusione il progetto non costituisce motivo di peggioramento del clima attuale in quanto trattasi di aree già urbanizzate.

Impatto sul paesaggio e sulla componente ecologica: l'area non evidenzia alcuna particolare emergenza naturalistica, e non sono presenti elementi di particolare pregio; ma l'area ricade all'interno delle aree soggette a rilascio dell'*autorizzazione paesaggistica* di cui all'art. 146 del D.Lgs.n. 42/2004 per la collocazione entro la fascia dei 150 m dello scolo Rigossa. L'area d'intervento è ricompresa all'interno dell'edificato esistente tanto da potersi identificare come una sorta di "ricucitura urbana" fra la zona di espansione realizzata lungo la via Kennedy negli anni '70, costituita da edifici prevalentemente di carattere condominiale con massimo tre piani fuori terra sul lato est, mentre a sud si trova sul retro di un aggregato urbano di edifici esistenti sulla strada via Sottorigossa che costeggia il torrente da cui ha preso il nome. Il progetto, così come conformato, non produce effetti negativi sul contesto paesaggistico si pone quale completamento di un nucleo insediativo già fortemente connotato e caratterizzato e pertanto non si relaziona direttamente con l'elemento naturale; tale affermazione è avvalorata dalla cartografia Elaborato E del PSC (vedi Tavola 1 Inquadramento Territoriale) da cui si evince che sul fronte sud verso il Torrente Rigossa è interposta una fascia di edifici esistenti, esclusi dalle aree soggette al rilascio di Autorizzazione Paesaggistica in quanto rientranti in zona B di cui al D.M. n 1444/1968.

In conclusione, alla luce di quanto sopra sintetizzato il *Rapporto ambientale* afferma che il Piano in oggetto **non ha nessun impatto significativo sulle componenti ambientali**, considerandolo pienamente compatibile e pertanto **NON assoggettabile alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 D.Lgs 4/2008;.**

Visti i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Del. C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006 e successiva Variante integrativa approvata con Del. C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;

- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con Del. C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con Del. C.P. n. 12509/22 del 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con Del. C.P. n. 84071/175 del 24.09.2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con Del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;
- la Variante al PIAE adottata con Del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;

Vista altresì la deliberazione di Giunta provinciale n. 8372/37 del 05 febbraio 2014 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”* con la quale questa Amministrazione provinciale si è dotata di un apposito atto di indirizzo procedurale;

Viste tutte le premesse illustrative sin qui descritte, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza:

CONSIDERATO

A) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

L'area è situata in pianura, immediatamente ad Est del centro abitato di Gambettola, ad una quota media di 24 m.s.l.m.. I terreni sono di origine continentale fluviale e di età pleistocenica. A causa della variabilità delle condizioni di deposizione, il complesso sedimentario presenta una elevata variabilità litologica, sia in senso verticale che orizzontale, con alternanze di sabbie, limi e argille e miscele di tali litotipi. Le prove effettuate (CPT) hanno evidenziato in zona la presenza di sedimenti principalmente fini, argilloso – limosi, con subordinate lenti sabbioso - limose, attribuibili ad un ambiente di deposizione di piana alluvionale, con episodi di tracimazione fluviale. Non sono segnalate problematiche di tipo geotecnico, ipotizzando di poter realizzare fondazioni superficiali con normali carichi d'esercizio.

In relazione al Rischio idrogeologico, l'area è indicata come **“di potenziale allagamento”**, con tirante idrico di riferimento di **50 cm** e pertanto soggetta alla normativa di cui all'art. 6 delle NTA del PSAI dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, come correttamente indicato nell'allegato *“Relazione tecnica – Invarianza idraulica”* e recepito alla Tavola 3 *“Planimetrie di progetto - Sezioni”*

Risposta sismica di sito: è stata realizzata una prova di registrazione a stazione singola delle onde superficiali (HVSr). Dai risultati della prova, si può constatare l'assenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, potendo così escludere il rischio di amplificazioni di tipo stratigrafico, come già indicato nelle tavole di microzonazione di II livello del PSC. **La frequenza fondamentale di sito è di circa 1,7 Hz.**

Con riferimento alla destinazione d'uso dell'area AC per attrezzature comunali (pari a 2.880 mq), ancora non determinata, si prende atto della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, per la quale non si prevedono interventi ricompresi negli elenchi di cui alla

deliberazione n. 1661/2009 della Giunta della R.E.R, rendendo così non necessaria l'analisi di risposta sismica di c.d. III livello.

Le litologie presenti e le analisi effettuate sulla prova più significativa, portano ad escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma.

In merito all'invarianza idraulica (Art. 9 del PSAI), si rileva come l'area destinata ad Attrezzature Comunali (AC), non è inclusa nei calcoli di dimensionamento della vasca di laminazione. Pertanto in fase di progettazione di tale zona AC, si dovranno prevedere i dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

A.1. Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Massimo Borghetti, esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto riguarda la specifica valutazione ambientale del presente piano particolareggiato, redatta nel *Rapporto preliminare* del proponente e come successivamente integrata, si constata che le diverse tematiche riguardanti lo stato attuale dell'ambiente e la possibile incidenza del Piano in oggetto, sono affrontate in modo sufficiente alla valutazione;

Ritenuto in via generale che il presente piano per la propria caratterizzazione possa complessivamente ricondursi all'**esclusione dalla procedura di VAS**, in quanto non determina impatti significativi sull'ambiente **alle condizioni di seguito riportate:**

Inserimento paesaggistico e qualità dell'insediamento

In considerazione della vicinanza all'ambiente fluviale e delle peculiarità dell'insediamento e del tessuto residenziale-agricolo connettivo in cui si va ad insediare, si ritiene necessario porre particolare attenzione ad un equo rapporto fra spazio costruito ed il contesto insediativo esistente.

A tal fine si rende necessario:

B.1. prevedere la piantumazione con essenze autoctone di tutti i parcheggi pubblici, in modo che venga conseguita un'ombreggiatura efficace e continua;

B.2. aumentare le alberature nelle aree verdi di progetto utilizzando essenze diverse tra loro e che possano essere compatibili con la vegetazione fluviale vicina; il progetto in sede di approvazione dovrà pertanto essere integrato con un elaborato di progettazione del verde.

Depurazione e reti

Si evince da quanto osservato dal soggetto gestore della rete di depurazione (Hera- parere prot 0115438 del 10/07/2012, rettificato con prot.153070 del 26/06/2012) che la sostenibilità del nuovo insediamento è condizionata alla necessità di attuazione dei seguenti interventi :

- *potenziamento dell'impianto denominato Cesolino, (intervento attualmente in corso di autorizzazione)*
- *potenziamento idraulico del depuratore D1 di Savignano, (intervento soggetto a finanziamento e in corso di autorizzazione)*
- *per lo smaltimento delle acque bianche l'allacciabilità è subordinata alla realizzazione dell'intervento denominato "Adeguamento opera di presa n. 106002 via*

Viola risanamento scarico 3" intervento per il quale non esiste attualmente pianificazione temporale ed economica

- B.3.** Il Comune, preliminarmente al rilascio dei titoli necessari all'attuazione del PUA, dovrà verificare la sussistenza delle condizioni di fattibilità definite nel parere dell'ente gestore (HERA) sopra richiamate.

Invarianza idraulica

- B.4.** L'Area di potenziale allagamento di cui all'art. 6 del Piano Stralcio, con tirante idrico fino a 50 cm, rende necessario introdurre nella progettazione degli edifici sistemi ed opere che non consentano l'allagamento di eventuali piani interrati e dei piani terra;

- B.5.** L'Amministrazione comunale in fase di autorizzazione dell'intervento dovrà assicurare la rispondenza del progetto a quanto prescritto nel parere del Consorzio di Bonifica della Romagna in merito alla compatibilità idraulica (L.R. n.4/2007 art.4) e all'invarianza idraulica.

Consumi energetici

Il rapporto ambientale non prende in esame i temi legati al risparmio energetico, si limita a definire non particolarmente esigenti gli usi residenziali; nell'intento di adempiere alle norme vigenti, al fine di assicurare il contenimento dei consumi energetici nei tessuti urbani, favorire la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed assimilate di energia

- B.6.** andrà favorito e previsto, in sede di permesso di costruire, ogni accorgimento utile a conseguire quanto più possibile il risparmio energetico ed idrico degli insediamenti.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto per la valutazione di sostenibilità ambientale, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti AUSL di Cesena e ARPA e Consorzio di Bonifica che si sono espressi dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto, rispettivamente con parere:

- AUSL di Cesena e ARPA che si sono espressi congiuntamente con nota prot. PGFC n.4669 del 21/05/2012 e PGFC n. 10031-31 del 26/11/2013 dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto con condizioni;
- Consorzio di Bonifica che si è espresso con nota prot. 24320/CES/7057 del 29/11/2012 dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto con condizioni.

Constatato che il Comune con nota assunta al prot. prov. n. 27966 del 14/03/2014, ha dichiarato che non sono pervenute osservazioni a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito del Piano in oggetto.

Dato atto, inoltre che, con nota prot. prov.le n. 42704 del 23/04/2014, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata sottoposta al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

L'Amministrazione Comunale, con nota inviata il 30/04/2014, acquisita agli atti con Prot. Prov. le n. 45048 di pari data, ha preso atto delle osservazioni formulate proponendo di *eliminare il p.to B1 relativo alla realizzazione con materiali drenanti degli spazi pubblici pedonali ed a parcheggio, in quanto segnala la necessità di dare continuità nell'utilizzo dei materiali con quanto già recentemente realizzato nel comparto n.13 adiacente.* Ritenute

condivisibili le motivazioni, la proposta è stata accolta ed è stata eliminata la condizione suddetta.

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che **il “Piano Particolareggiato di iniziativa Privata Comparto 22 in Via Berlinguer” del Comune di Gambettola, possa essere escluso dalla procedura di VAS** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, chiamando il Comune a valutare ed integrare i contenuti del Piano in ordine agli aspetti indicati ai precedenti da punti **B.1 a B7**;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato nella premessa narrativa;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della proposta e dal Direttore di Ragioneria in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1. Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.**
- 2. Di escludere il “Piano Particolareggiato di iniziativa Privata Comparto 22 in Via Berlinguer” del Comune di Gambettola, dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alle condizioni definite ai punti da B.1 a B.6 della parte narrativa.**
- 3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Gambettola per il seguito di competenza, unitamente ad una copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e firmati (n. 27 allegati) relativamente al parere espresso al punto 1).**

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Delibera prot. n. 656/14 del 05-05-14)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

✓/la sottoscritto/a Simone Sevi - Dirigente/P.O. dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990;

✓/la sottoscritto/a Elisabetta Fabbrì Tarzulli - Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990;

Elisabetta Fabbrì Tarzulli

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

✓ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 5 MAGGIO 2014

IL DIRIGENTE/ITTOLORE DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Simone Sevi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

✓ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 5/5/14

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

[Firma]

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal - 7 MAG. 2014 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

